Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Sabato 13 aprile — NUMERO 88

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

		anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:		L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:		» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:		» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35.***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 97 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta l'istanza 6 settembre 1891 della maggioranza degli elettori amministrativi residenti a Cirella, frazione del Comune di Benestare, in provincia di Reggio Calabria, per il distacco della frazione medesima da quel Comune, e l'aggregazione al Comune di Platì, nella stessa Provincia;

Vedute le deliberazioni 16 luglio 1892 e 26 maggio 1893 dei Consigli comunali di Benestare e di Platì;

Veduta la deliberazione del Consiglio provinciale di Reggio Calabria del 6 settembre 1893;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Art. 1.

La frazione Cirella è distaccata dal Comune di Benestare, ed è aggregata al Comune di Platì, a decorrere dal 1° luglio 1895.

Art. 2.

I confini della detta frazione sono quelli che risultano dalla pianta tracciata dall'agronomo Giovanni Sansalone, accettata dai Sindaci dei due Comuni interessati; pianta la quale sarà vistata dal Ministro dell'Interno.

Art. 3.

Fino alla ricostituzione delle Amministrazioni comunali, cui si procederà mediante le elezioni generali, in base alle liste elettorali straordinariamente rivedute in quest'anno, gli attuali Consigli dei Comuni di Benestare e di Platì continueranno ad esercitare le loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni, le quali possano vincolare l'azione della futura rappresentanza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **98** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la proposta del Prefetto di Bari per l'aggregazione del Comune di Cellamare alla sezione elettorale di Capurso;

Veduta la tabella generale dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (serie 3ª), nonchè quella stabilita col R. decreto del 14 giugno 1891, n. 280;

Viste le leggi 5 maggio 1891, n. 210, e 11 luglio 1894, n. 287;

Ritenuto che il Comune di Cellamare ha 25 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Cellamare è aggregato alla sezione elettorale di Capurso del Collegio di Modugno (Bari 2°).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **99** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la legge 15 agosto 1893, N. 503 con la quale sono state costituite in Comune autonomo, sotto la denominazione di Valbrevenna, le frazioni Carsi, Frassinello, Lenarega, Nenno, Porreto, Claverezza, Tonno con la parte della frazione di Vaccaressa che trovasi sulla sponda sinistra del Brevenna e Frassineto, distaccate rispettivamente dai comuni di Casella, Savignone e Montoggio, in provincia e circondario di Genova;

Veduta la deliberazione del Consiglio Provinciale di Genova del 31 gennaio 1895;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il nuovo Comune di Valbrevenna avrà la sua sede nella frazione di Carsi.

Art. 2.

I suoi confini sono quelli tracciati dall'ufficio del Genio civile sulla pianta topografica firmata dall'ingegnere capo dell'ufficio stesso, che sarà vistata dal Nostro Ministro dell'Interno, e cioè: a nord la linea che dall'Antola si diparte e separa le attuali frazioni montane di Savignone dai comuni di Carrega e Crocefieschi fino a Cima Masimela; ad est l'attuale confine che separa le frazioni montane di Casella dal comune di Torriglia; a sud l'attuale linea che divide le frazioni suddette dai territori di Torriglia e Montoggio, tagliando lungo la cresta del monte la frazione Frassineto distaccata da Montoggio; ad ovest l'attuale confine fra Casella e Savignone, cioè tra Avosso e le Solie sulla sponda sinistra del Brevenna, indi il Brevenna stesso fino all'incontro del torrente di Nenno, che risale alla suddetta cima Masimela.

Art. 3.

Ai termini di legge, e non più tardi del 31 luglio prossimo, si procederà alla costituzione del Consiglio comunale di Valbrevenna.

Art. 4.

Con altro decreto saranno date le norme per regolare i rapporti patrimoniali fra il nuovo Comune e quelli dai quali furono staccate le frazioni che lo costituiscono.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **100** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del Comune di Castello Valsolda, capoluogo della sezione elettorale politica di Castello Valsolda nel Collegio di Menaggio (Como 9°) pel trasferimento della sede della sezione nel Comune di Drano e precisamente alla frazione S. Mamette;

Viste le deliberazioni degli altri Comuni componenti la sezione;

Visto il rapporto del Prefetto di Como in data 22 febbraio 1895;

Visto l'art. 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882 e l'art. 1 della legge 11 luglio 1894 n. 297;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La sede della Sezione elettorale politica ora denominata di Castello Valsolda è trasferita alla frazione S. Mamette del Comune di Drano, e la sezione sarà denominata da questo secondo Comune, nel Collegio di Menaggio (Como 9°).

Ordiniamo che il presente decreto munito, del sigillo della Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 20 dicembre 1894, n. 577;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto il concorso a n. 60 posti di agente di ultima classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, da conferirsi per merito di esami scritti ed orali.

Art. 2.

Gli esami scritti avranno luogo nei giorni 18 e 19 maggio 1895 presso le Intendenze di finanza quì appresso indicate:

Torino, per i candidati che si trovano nelle provincie di Torino, Cuneo, Portomaurizio, Genova, Alessandria, Novara.

Milano, per i candidati che si trovano nelle provincie di Milano, Como, Pavia, Parma, Piacenza, Cremona, Bergamo, Sondrio, Brescia, Mantova, Verona, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia, Treviso, Belluno, Udine.

Firenze, per quelli che si trovano nelle provincie di Firenze, Pisa, Livorno, Lucca, Massa, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli, Perugia, Grosseto, Siena, Arezzo.

Roma, per quelli che si trovano nelle provincie di Roma, Aquila, Teramo, Chieti, Campobasso, Napoli, Caserta.

Bari, per quelli che risiedono nelle provincie di Bari, Foggia, Benevento, Avellino, Salerno, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Lecce.

Palermo, per quelli delle provincie di Palermo, Trapani, Girgenti, Caltanissetta, Siracusa, Catania, Messina.

Cagliari, per quelli delle provincie di Cagliari e Sassari.

Soltanto in casi eccezionali e per giustificati motivi, il Ministero delle finanze potrà accordare all'aspirante, che ne faccia regolare domanda, di essere ammesso a sostenere la prova scritta in una sede diversa da quella assegnatagli secondo la circoscrizione del presente articolo.

Art. 3.

Sono ammessi a tale concorso tutti gli aiuti agenti, sia di prima che di seconda classe, i quali abbiano compiuto almeno due anni di servizio come aiuto agente, ed abbiano ottenuto, dal 1° gennaio 1893, una media non minore di otto punti di operosità e diligenza.

La detta media verrà stabilita dal Ministero, in base alle note personali formate dagli Intendenti e dagli Ispettori nello stesso periodo, per i candidati che da ufficiali di agenzia vennero rinominati aiuti agenti pel disposto dall'articolo 3 del regio decreto 14 novembre 1894, n. 515.

Art. 4.

Le istanze per l'ammissione agli esami devono essere indirizzate al Ministero delle finanze in carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dagli aspiranti, e presentate non più tardi del 20 aprile all'Intendenza di finanza da cui ciascun aspirante dipende.

L'Intendenza poi nel giorno stesso, od al più tardi entro il successivo giorno 21, trasmetterà, colle sue informazioni, le istanze al Ministero, il quale parteciperà le proprie determinazioni tanto all'Intendenza che trasmise l'istanza, perchè ne dia notizia all'interessato, quanto a quella presso cui dev'essere sostenuto l'esame.

Art. 5.

Il programma degli esami è stabilito ed approvato in conformità dell'allegato al presente decreto, munito, d'ordine Nostro, del visto del Ministro delle finanze.

Art. 6.

Gli esami scritti si faranno nei due giorni suindicati, verseranno sopra altrettanti temi formulati sulle materie comprese nel programma, quante sono le parti in cui il programma stesso è diviso, e saranno sorvegliati da una Commissione composta di tre funzionari dell'Amministrazione finanziaria, designati dal Ministero.

Un segretario dell' Intendenza di finanza disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 7.

Una Commissione centrale che verrà istituita presso il Ministero delle finanze, e nominata con decreto ministeriale, preparerà almeno tre temi per ogni parte del programma, ed il Ministro ne farà la scelta.

I temi prescelti saranno trasmessi, per mezzo della Direzione generale delle imposte dirette, ai presidenti delle Commissioni di cui all'articolo 6 in pieghi raccomandati, che saranno aperti soltanto all'ora dei singoli esami alla presenza di tutta la Commissione di sorveglianza e degli aspiranti.

I pieghi porteranno rispettivamente la indicazione seguente: « *Tema per il primo o secondo giorno dell'esame scritto* ».

Prima di aprire l'esame le Commissioni riconosceranno la identità dei concorrenti.

Art. 8.

Le prove scritte potranno, in ciascuno dei due giorni, durare dieci ore, scadute le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori anche se non fossero ultimati. In tal caso potranno consegnare le minute, le quali però, come tutti i lavori, dovranno essere fatte sopra carta somministrata a cura dei presidenti delle Commissioni, i quali faranno imprimere su ciascun foglio il bollo dell' Intendenza.

Art. 9.

Durante le prove scritte sarà proibito agli aspiranti di conferire tra loro e di consultare scritti o stampati, all' infuori dei testi di legge o regolamenti che potranno richiedere e che dovranno essere somministrati a cura delle Commissioni.

Quando constasse, o vi fosse fondato sospetto di comunicazione tra i candidati o con estranei, le Commissioni potranno escludere gli aspiranti dall' esame, ovvero dichiarare nulle le prove scritte, esponendo nel processo verbale le cause che motivarono l'esclusione o la dichiarazione di nullità.

Art. 10.

In tutta la durata dell'esame scritto dovranno, nella sala degli esami, essere sempre presenti per turno almeno due membri della Commissione, e i due ultimi cureranno il ritiro di tutti i lavori, assicurandosi che tutti i fogli siano rispettivamente sottoscritti dagli aspiranti, e che i lavori di ciascuno di questi siano chiusi in una busta da lettere suggellata e portante all'esterno la firma del candidato, l'ora in cui il lavoro fu consegnato, e la firma dei membri della Commissione presenti alla consegna.

Art. 11.

Compiute le prove scritte, le buste contenenti i lavori di ciascun aspirante verranno riunite e trasmesse, con nota dei presidenti delle Commissioni, in piego raccomandato al Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte dirette).

Con la stessa nota verranno pure trasmessi i processi verbali relativi agli esami scritti, in cui saranno espresse le osservazioni che la Commissione avesse creduto di fare sopra ciascun aspirante.

Art. 12.

Le prove degli esami scritti saranno giudicate dalla Commissione centrale di cui al precedente articolo 8, la quale potrà disporre di dieci punti per ogni aspirante.

Avanti di essa sarà pure sostenuta la prova orale, ed a questa saranno ammessi soltanto i candidati che negli esami scritti abbiano riportato la media almeno di sei decimi dei voti.

Ai candidati stessi sarà notificato il giorno in cui avranno luogo le prove orali.

Art. 13.

Queste potranno aver luogo, secondo il numero dei candidati approvati negli esami scritti, in uno o più giorni successivi; verseranno sopra materie comprese in ciascuna parte del programma, e dureranno non meno di trenta minuti per ogni candidato.

Appena terminato l'esame, la Commissione passerà alla votazione a scrutinio segreto, e ogni membro di essa disporrà anche per la prova orale di dieci punti per ciascun aspirante.

Art. 14.

La Commissione centrale poi, avendo presenti i relativi processi verbali, riassumerà in un elenco complessivo il risultato dei due esami, e stabilirà la media generale ottenuta da ciascun candidato.

Art. 15.

A parità di punti sarà preferito chi ha precedenza nel ruolo di anzianità.

Art. 16.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i premi 60 dei candidati compresi nella lista della graduatoria di merito, compilata nel modo prescritto dai due articoli precedenti, e nessun diritto acquisteranno quei concorrenti, che, pur avendo conseguito i punti necessari per essere dichiarati idonei, non entrassero però nel numero dei posti pei quali fu bandito il concorso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

PROGRAMMA

per gli esami di concorso ai posti di agente delle imposte dirette e del catasto

PARTE I.

Diritto civile e procedura civile.

Della cittadinanza e del godimento dei diritti civili.

Del domicilio e della residenza - Regole principali riguardo agli assenti.

Dei diritti e doveri dei coniugi tra loro e riguardo alla prole.

Della patria podestà - Della minore età - Della tutela e della emancipazione.

Della maggiore età - Della interdizione e della inabilitazione.

Della distinzione dei beni - Della proprietà - Delle modificazioni della proprietà - Usufrutto, uso e abitazione - Delle servitù prediali - Della comunione - Del possesso.

Dei modi di acquistare e di trasmettere la proprietà e gli altri diritti sulle cose - Disposizioni principali che regolano le successioni e le donazioni.

Delle obbligazioni e dei contratti in genere - Delle cause delle obbligazioni - Diverse specie di esse - Degli effetti delle obbligazioni - Dei modi con cui si estinguono le obbligazioni.

Dei privilegi e delle ipoteche.

Dell'espropriazione forzata degli immobili - Della graduazione e della distribuzione del prezzo fra i creditori.

Della prescrizione.

Regole generali sull'esecuzione forzata.

Dell'esecuzione sui beni mobili.

Dell'esecuzione sui beni immobili.

Diritto commerciale.

Degli atti di commercio - Dei commercianti - Dei libri di commercio - Delle Società commerciali e delle varie specie di esse - Disposizioni generali che ne regolano la costituzione, lo scioglimento, la fusione e la liquidazione.

Speciali disposizioni che riguardano le Società in nome collettivo, in accomandita e anonime - Delle Società cooperative - Delle Società estere.

Delle Associazioni in partecipazione - Delle Associazioni di mutua assicurazione.

Del contratto di conto corrente.
Del fallimento delle Società commerciali.
Disposizioni speciali riguardanti le Casse di risparmio – Legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª).

Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato.

Testo unico di legge approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, e regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885.
Indicazione dei beni mobili ed immobili dello Stato – Norme per gli inventari e per le variazioni dei beni mobili – Norme per la stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti nell'interesse dello Stato – Forma e scopo del bilancio di previsione delle entrate e delle spese – Del progetto di legge per l'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio in corso, e del rendiconto generale dell'esercizio scaduto.

Nozioni generali delle imposte.

Principii regolatori delle imposte – Specie e caratteri delle imposte dirette ed indirette – Imposte reali e personali – Proporzionali o progressive – Imposte di quotità e di contingente – Indiziarie e dirette sulla rendita – Cenno storico delle imposte dirette stabilite e riordinate in Italia dal 1860 in poi – Ordinamento tributario del Regno – Sovrimposte comunali e provinciali all'imposta fondiaria – Loro limitazione, determinazione e liquidazione.

Riscossione.

Legge del 20 aprile 1871 e successive modificazioni - Principii fondamentali del vigente sistema di riscossione.
Norme per l'appalto delle esattorie - Obblighi - Responsabilità e malleverie degli esattori - Procedimento per la riscossione - Avvisi, cartelle - Scadenze delle rate d'imposta - Multa per ritardato pagamento delle imposte - Quietanze a matrice - Atti coattivi contro gli esattori ed i contribuenti - Norme generali per l'esecuzione forzata sui beni mobili ed immobili - Versamenti nelle casse dei ricevitori - Obbligo del non riscosso per riscosso - Rimborso delle quote indebite ed inesigibili - Giustificazione e documentazione delle quote inesigibili - Sgravio provvisorio a favore degli esattori - Verificazione alle casse esattoriali nel caso di ritardato versamento - Speciali attribuzioni ed obblighi degli agenti in ordine alla riscossione delle imposte dirette.
Cenno sui sistemi principali di riscossione vigenti nel Regno, prima della emanazione di detta legge.

PARTE II.

Imposta sui redditi della ricchezza mobile.

Legge del 14 luglio 1864 e modificazioni recate dalle leggi posteriori.
Caratteri dell'imposta e modi di riscossione - Aliquota dell'imposta e addizionali.
Enti tassabili - Redditi tassabili mediante ruoli o per ritenuta diretta - Esenzioni.
Imposta esigibile per ritenuta diretta - Redditi soggetti alla stessa - Norme che ne regolano l'applicazione - Ricorsi - Termini - Competenza.
Imposta esigibile mediante ruoli - Operazioni di accertamento dei contribuenti e dei redditi tassabili - Liste dei contribuenti - Dichiarazioni e rettificazioni - Conferma per iscritto o col silenzio dei redditi precedentemente accertati - Inscrizioni e rettificazioni d'ufficio - Spese ed annualità passive deducibili - Mezzi di accertamento - Redditi definitivamente accertati.
Dichiarazione dei redditi dei corpi morali e delle Società - Redditi propri e redditi dei loro creditori ed impiegati - Ritenuta di rivalsa - Dichiarazione dei redditi agrari - Affitti e locazioni a soccida - Colonie - Industrie agrarie esercitate dal proprietario e tassabili - Cumulo dei redditi del contribuente agli effetti della determinazione del minimo imponibile - Classificazione dei redditi Diversificazione - Ulteriori detrazioni.
Accertamenti suppletivi - Redditi tassabili nei ruoli suppletivi.

Imposta sui fabbricati.

Legge del 26 gennaio 1865 e modificazioni recate dalle leggi posteriori.
Caratteri dell'imposta - Aliquota ordinaria e decimi - Sovrimposta e spese di riscossione.
Definizione dei fabbricati civili e degli opifizi - Costruzioni rurali - Esenzioni permanenti e temporarie.
Operazioni di accertamento dei fabbricati e dei redditi tassabili - Elenchi dei possessori - Dichiarazioni, loro forma e presentazione - Determinazione del reddito lordo e del reddito netto - Dei fabbricati affittati e di quelli non affittati - Dei fabbricati posti in più comuni - Dei fabbricati producenti cumulativamente rendite fondiarie e redditi mobiliari.
Modificazioni e revisioni parziali dei redditi.
Formazione dei ruoli principali e suppletivi.

Norme comuni all'imposta sui redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati.

Avvisi ai contribuenti - Norme per la notificazione - Ricevute.
Ricorsi alle commissioni - Documentazione - Appelli degli agenti - Giudizi - Procedure - Decisioni definitive - Formazione, revisione e pubblicazione dei ruoli.
Ricorsi in via amministrativa e giudiziaria – Termini – Procedura – Risoluzione.
Sgravi e rimborsi d'imposta.
Sopratasse – Legge – Regolamento ed istruzioni relative.

Imposta sui beni rurali.

Base e reparto della imposta secondo la legge 14 luglio 1864 e le leggi successive – Distinzione delle proprietà rustiche ed urbane – Esenzioni – Beni non censiti – Contingente compartimentale – Contingenti comunali – Aliquota ordinaria dell'imposta – Decimi addizionali – Sovrimposte e spese di riscossione.
Variazioni annuali nel contingente comunale per aumento o diminuzione di rendita.
Applicazione dell'imposta in base ai catasti o alle dichiarazioni – Legge e disposizioni vigenti nei vari compartimenti.
Operazioni per la formazione dei ruoli.

Catasto dei terreni e dei fabbricati.

Catasto e suo scopo – Sistemi principali di catasto fondiario – Metodi diversi di accertamento delle rendite fondiarie – Nozioni sui vari catasti attualmente vigenti nel Regno – Norme speciali pel catasto dei fabbricati.
Norme generali per la conservazione del catasto secondo il regolamento 24 dicembre 1870.
Domande di voltura – Loro forma e documentazione – Persone obbligate a produrle – Proroghe per le domande – Registrazione e revisione delle domande – Inscrizione delle volture nel catasto – Termine per eseguirle.
Estratti catastali – Norme per il loro rilascio.
Denunzia delle mutazioni di proprietà – Obblighi dei vari ufficiali pubblici.
Liquidazione, riscossione e contabilità dei diritti catastali.
Contravvenzioni – Multe censuarie – Loro accertamento, liquidazione e registrazione.
Casi che danno luogo a variazioni sul catasto rispetto ai beni, agli estimi, ai redditi – Termini per la denuncia di variazioni – Formazione ed approvazione degli stati di cambiamento.
Prospetti delle variazioni.
Norme per la tenuta del duplicato dei catasti.
Copie dei catasti permessi ai comuni.
Dei catasti speciali per Consorzi e bonifiche.

Roma, addì 7 aprile 1895.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle finanze
P. Boselli.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:***

Con RR. decreti del 7 marzo 1895:

Galella Ferdinando, commissario capo di 2ª classe, collocato a riposo per sua domanda, ammesso a far valere i titoli a pensione ed inscritto, col suo grado, nella riserva navale a decorrere dal 1° aprile 1895.
Rolla Luigi, id., collocato nella posizione di servizio ausiliario, per sua domanda, in applicazione dell'art. 7 (lett *A*) della legge 29 gennaio 1885, ammesso a far valere i titoli a pensione, ed inscritto, col suo grado, nella riserva navale a decorrere dal 1° aprile 1895.
Gambarella Luigi, commissario di 1ª classe, id. id.
Pozzo Giacomo, id., id. id.
Sabatelli Felice, id., collocato nella posizione di servizio ausiliario, per sua domanda, in applicazione dell'art. 7 (lettera *B*) della legge 29 gennaio 1885, ammesso a far valere i titoli a pensione ed inscritto, col suo grado, nella riserva navale a decorrere dal 1° aprile 1895.
Caraccia Giuseppe, id., id. id.
Donnini Paolo, nominato, in seguito a risultato di pubblico concorso, professore aggiunto di scienze di 2ª classe, assistente di chimica, nel Corpo civile insegnante della R. accademia navale, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° aprile 1895.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	19 20	18 ..	39 50	34 50	13 50	12 ..	19 ..	18 25	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola *(Torino)*	20 22	19 10	36 39	35 28	18 53	17 35	19 ..	17 ..	38 ..	34 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso *(Torino)*	20 65	19 55	32 ..	29 45	18 52	17 52	16 85	15 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	19 25	.. ..	.. ..	.. ..	19 50	.. ..	16 ..	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	27 66	.. ..	17 25	.. ..	.. ..	.. ..	30 70	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	21 ..	19 50	33 ..	27 ..	18 50	17 ..	15 50	15 ..	36 ..	30 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	20 50	19 25	34 25	30 40	19 25	17 50	15 25	.. ..	35 50	14 50	165 ..	148 ..
8	Como	20 25	19 75	.. ..	.. ..	18 ..	17 25	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	18 75	18 50	36 ..	28 ..	17 90	17 ..	17 ..	16 ..	37 ..	23 ..	160 ..	120 ..
11	Brescia	20 30	19 70	35 70	30 90	18 98	17 90	14 50	13 50	40 ..	30 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	19 85	19 45	33 50	30 ..	17 70	17 20	15 ..	14 50	38 ..	32 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	19 75	18 50	34 ..	30 ..	18 75	17 50	15 ..	14 50	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	20 12	18 67	34 ..	27 50	19 25	17 67	14 75	14 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	20 ..	19 50	36 ..	34 ..	19 ..	18 50	15 ..	14 50	30 50	26 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	19 50	18 50	39 ..	31 ..	17 50	16 50	15 ..	.. ..	39 ..	25 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	41 05	36 49	17 45	15 70	.. ..	.. ..	35 70	27 70	136 32	96 92
18	Conegliano *(Treviso)*	.. ..	.. ..	41 ..	38 ..	17 19	16 87	17 ..	.. ..	40 ..	32 ..	132 ..	115 ..
19	Treviso	19 25	19 ..	38 50	37 50	15 90	15 50	15 25	15 ..	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	19 75	19 ..	36 ..	28 ..	18 25	15 50	14 50	14 15	28 ..	18 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	19 25	18 50	38 ..	30 ..	17 50	17 ..	14 50	14 ..	27 ..	23 ..	115 ..	105 ..
22	Padova	19 85	19 ..	35 ..	30 ..	18 50	16 50	14 ..	.. ..	33 ..	26 ..	130 ..	89 ..
23	Rovigo	20 50	19 70	35 ..	30 50	18 25	18 ..	14 ..	.. ..	50 ..	25 ..	110 ..	105 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	24 ..	23 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	31 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	20 17	.. ..	35 75	30 08	19 87	14 27	15 87	13 87	36 50	23 50	104 ..	95 ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	20 22	19 81	.. ..	.. ..	17 61	17 ..	15 50	14 50	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	20 87	20 37	35 ..	30 50	18 87	18 12	15 25	14 75	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	20 ..	18 50	45 ..	42 ..	18 ..	17 50	18 50	17 50	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	20 37	19 50	46 ..	41 50	19 25	16 ..	14 75	14 25	25 ..	21 50	147 50	127 50
30	Ferrara	20 50	20 12	45 50	38 ..	18 12	.. ..	14 62	.. ..	30 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	20 50	19 75	43 50	41 ..	18 25	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
32	Ravenna	20 50	20 ..	45 ..	35 ..	17 50	17 ..	17 ..	16 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	20 ..	19 50	48 ..	42 ..	18 ..	16 50	16 ..	14 50	60 ..	35 ..	150 ..	120 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	20 12	.. ..	.. ..	.. ..	18 50	.. ..	18 ..	.. ..	29 ..	24 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi *(Ancona)*	20 75	20 50	51 ..	39 ..	18 50	18 ..	19 ..	17 ..	30 ..	26 ..	123 ..	110 ..
36	Macerata	19 25	.. ..	.. ..	.. ..	17 ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	20 ..	19 50	52 60	42 60	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno *(Perugia)*	22 56	22 33	47 60	42 60	13 14	.. ..	14 ..	.. ..	34 ..	.. ..	85 60	.. ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	22 83	21 16	45 ..	42 ..	16 66	15 63	17 ..	15 ..	35 ..	25 ..	125 ..	115 ..
40	Pisa	22 97	.. ..	.. ..	.. ..	18 29	17 80	16 87	.. ..	25 ..	20 ..	140 87	134 16
41	Livorno	21 50	20 50	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	23 ..	22 50	52 25	49 50	19 ..	18 50	18 25	18 ..	40 58	32 90	127 65	117 63
43	Arezzo	20 52	18 11	50 ..	40 ..	12 50	12 ..	18 41	16 ..	38 ..	36 ..	120 ..	115 ..
44	Siena	20 50	20 ..	53 ..	46 ..	17 ..	16 75	17 ..	16 75	37 33	27 33	116 ..	110 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 ..	30 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell' Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 25 al 31 marzo 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA		SUINA	OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 50	10 ..	8 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 41	1 22	1 40	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	2 30	.. ..	4 ..	8 20	7 10	.. 32	.. 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	4 50	3 ..	10 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	9 10	8 07	.. 34	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 60	2 20	.. ..	4 25	10 25	9 50	.. 33	.. 21	.. 28	1 40	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 ..	4 50	9 ..	8 ..	.. 34	.. ..	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	4 ..	3 60	7 ..	6 ..	.. 36	.. ..	.. ..	1 57	1 33	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 40	4 ..	8 50	7 50	.. 33	.. 26	.. ..	1 35	1 10	1 60	.. ..	1 35	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 36	.. 27	.. ..	1 60	1 30	1 40	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 32	2 45	2 90	2 75	7 90	5 90	.. 40	.. 36	.. ..	1 65	1 28	1 25	1 32	1 68	.. 80	.. 80
10 ..	8 50	2 95	2 65	2 50	2 25	6 ..	5 13	.. 40	.. 34	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 40	1 40	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	3 50	3 ..	6 50	5 50	.. 40	.. 35	.. 30	1 50	1 30	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 44	.. ..	1 96	.. ..	.. ..	3 51	5 45	4 41	.. 40	.. 30	.. 21	1 39	1 22	1 53	1 35	1 30	1 25	1 18
9 ..	8 ..	2 60	2 40	4 ..	3 20	6 80	5 60	.. 39	.. ..	.. 32	1 41	1 35	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 80	2 50	5 ..	3 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 40	1 20	.. ..	1 30	1 50	1 10	1 10
10 ..	9 ..	4 ..	3 25	4 ..	3 50	6 25	5 50	.. 42	.. 34	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	3 ..	2 60	.. ..	2 85	6 ..	5 50	.. 42	.. 38	.. 32	1 65	1 40	1 70	1 50	1 50	.. ..	.. ..
8 ..	9 75	3 20	2 75	2 ..	1 59	6 ..	5 ..	.. 42	.. 38	.. 36	1 50	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	11 ..	7 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 20	.. ..	1 70	.. ..	1 20	.. 90	.. ..
9 ..	.. ..	2 90	.. ..	.. ..	5 ..	10 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	2 ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 87	3 87	8 50	.. ..	.. 34	.. 24	.. ..	1 43	1 26	1 90	.. 90	1 20	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 30	3 30	8 80	7 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 70	1 40	1 55	.. 95	1 15	.. 95	.. ..
7 20	.. ..	2 80	.. ..	4 30	3 30	9 50	8 ..	.. 34	.. 31	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 75	8 10	2 10	2 85	3 85	2 90	8 50	8 ..	.. 34	.. 29	.. ..	1 60	1 30	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	3 25	2 25	1 87	.. ..	6 25	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	.. ..	1 35	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 25	.. ..	6 75	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 75	2 75	2 25	6 50	5 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	1 10	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 50	2 90	7 ..	6 50	.. 36	.. 26	.. ..	1 60	1 50	1 50	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 59	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 75	5 25	.. 25	.. 23	.. ..	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. 82	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 37	.. 27	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 90	1 70	3 36	.. ..	7 23	5 93	.. 33	.. 27	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 20	1 20	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	3 50	.. ..	7 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	11 50	10 50	.. 45	.. 39	.. 33	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 45	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 50	4 ..	7 ..	6 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 47	.. ..	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 50	7 25	2 ..	1 80	4 58	3 50	7 30	7 25	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 15	1 20	.. ..	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	21 75	21 12	49 ..	45 50	19 25	18 25	16 65	15 15	33 06	33 ..	112 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	22 31	21 54	.. ..	.. ..	20 ..	19 63	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	91 ..	81 ..
48	Chieti	19 ..	17 ..	54 ..	41 ..	15 ..	14 ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	26 20	24 60	.. ..	.. ..	15 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	21 36	21 12	50 ..	37 ..	16 02	15 30	20 38	19 ..	34 ..	29 ..	100 ..	83 ..
51	Foggia	21 70	21 ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	15 25	15 ..	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	23 30	23 10	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	18 70	.. ..	18 ..	17 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 ..	19 ..	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	21 30	21 ..	.. ..	.. ..	19 ..	18 50	15 20	15 ..	22 50	17 50	94 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni *(Caserta)*	22 66	21 71	.. ..	.. ..	18 09	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	20 50	18 50	37 ..	33 ..	17 04	16 54	20 30	19 30	30 ..	20 ..	128 ..	110 ..
57	Benevento	20 53	18 75	.. ..	.. ..	13 75	.. ..	17 85	.. ..	33 ..	28 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
60	Genzano *(Potenza)*	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	35 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 50	20 40	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	44 ..	34 ..	116 ..	109 ..
62	Catanzaro	21 ..	20 50	.. ..	.. ..	17 ..	.. ..	15 ..	.. ..	40 50	25 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 50	16 ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	92 27	88 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	20 25	19 20	42 ..	29 ..	16 ..	15 ..	13 27	.. ..	47 ..	37 50	105 50	77 ..
65	Messina	20 50	19 ..	32 50	29 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	20 ..	18 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	18 91	18 52	28 ..	26	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	20 ..	12 ..	85 ..	82 ..
67	Siracusa	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	16 ..	15 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	18 20	17 65	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani	20 84	19 30	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 98	.. ..	28 36	19 24	84 96	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	17 83	17 13	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	100 80	97 20
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
14	Verona (18-24 marzo)	19 87	18 12	34 ..	27 50	19 ..	17 50	14 ..	13 50	49 50	30 60	115 ..	92 45
31	Bologna (18-24 marzo)	20 75	20 ..	43 50	41 ..	18 25	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
59	Salerno (18-24 marzo)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
67	Siracusa (18-24 marzo)	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Si è arrestato il progressivo rincaro del *frumento*: vi ha anzi accenno a ribasso: infatti si ebbe rinvilio sulle piazze di Alessandria, Milano, Brescia e Forlì: nuovi aumenti ebbero luogo a Teramo, Napoli (1ª qualità) e Catanzaro.

Il *granturco* ebbe nuovi rincari sui mercati di Milano, Como, Bergamo, Brescia, Mantova, Vicenza, Udine, Conegliano, Dolo, Noale, Ferrara, Forlì (1ª qualità), Pesaro, Napoli e Catanzaro: discese di prezzo sulle piazze di Piacenza, Parma e Roma (2ª qualità).

L'*avena* rinvilì a Noale, Piacenza, Forlì e Napoli: rincarò a Bergamo e Teramo (2ª qualità).

Il prezzo del *riso* si mantenne invariato, tranne a Cremona ove la 1ª qualità salì e la 2ª discese di prezzo.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 25 al 31 marzo 1895

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
7 45	7 15	.. ..	.. ..	2 35	.. 90	4 12	3 85	.. 40	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 80	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	4 ..	.. ..	6 40	.. ..	.. 31	.. 24	.. ..	1 35	1 20	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 29	.. 24	.. ..	1 50	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
6 ..	5 50	2 10	2 ..	4 ..	.. ..	9 ..	8 50	.. 36	.. 26	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 70	.. 85
7 90	9 ..	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	6 20	5 20	.. 30	.. 25	.. ..	2 ..	1 60	1 20	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 18	1 90	1 30	1 50	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 50	2 50	.. ..	.. ..	.. 36	.. 28	.. ..	2 ..	1 70	1 30	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 90	1 70	1 40	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	7 50	1 80	.. ..	4 75	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 20	1 70	1 30	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 21	.. 16	1 76	1 66	1 33	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 70	4 20	7 10	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 60	1 25	1 20	1 30	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. 22	.. ..	1 65	1 30	1 25	1 20	1 ..	.. 70	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 80	1 20	.. ..	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	6 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 80	1 40	.. ..	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
6 50	6 50	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	1 10	.. 90	.. 90	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
11 ..	9 ..	2 57	2 07	4 35	6 85	7 60	7 10	.. 35	.. 31	.. ..	2 87	1 62	1 90	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 50	6 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 29	.. ..	2 29	2 12	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 36	.. 28	.. ..	2 20	1 60	1 50	1 20	1 ..	1 10	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 25	1 90	1 50	1 20	1 10	1 ..	1 20
.. ..	8 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 85	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
7 ..	6 ..	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
.. ..	7 37	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. 87	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
8 25	7 50	3 32	2 45	2 90	2 75	7 90	5 95	.. 40	.. 36	.. ..	1 65	1 28	1 25	1 32	1 68	.. 80	.. 80
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 25	.. ..	6 75	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	1 40	1 40	1 10	.. 90	1 10
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..

Vino: Segnalò ribasso sulle piazze di Bergamo, Dolo (1ª qualità), Noale e Modena: rincarò a Padova.

Olio: La migliore qualità rincarò a Bergamo e deprezzò sul mercato di Noale.

Combustibili: Il *carbone* discese di prezzo a Bergamo, Pesaro e Lecce: la *legna* a Modena (qualità forte).

Foraggi: La *paglia* rinvilì a Brescia, Belluno, Dolo (foraggio), Noale e Parma: rincarò a Bergamo e Lecce.

Il *fieno* salì di prezzo a Vicenza e Campobasso e discese a Dolo, Noale e Piacenza: sul mercato di Bergamo mentre la 1ª qualità rinvilì, la seconda salì di prezzo.

Carni: La carne *bovina* si mantenne invariata, tranne a Teramo ove ribassò quella di 2ª qualità.

La carne di *agnello* rincarò a Foligno, Teramo e Catanzaro e discese di prezzo a Macerata e Cagliari.

Pane: Ebbe due soli rincari di qualche entità a Vicenza (2ª qualità) e ad Aquila.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE. (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1080907 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300 al nome di Berchialla Cecilia di Francesco, minore, sotto la patria podestà del padre, domiciliata in Torino, colla seguente annotazione: « La presente rendita è vincolata a favore dell'Amministrazione militare ai termini e per gli effetti del Regio decreto 29 marzo 1891, N. 196, pel matrimonio da contrarsi dalla titolare col sig. Ughetti Serafino di Antonio, brigadiere dei RR. carabinieri, cui spetta l'usufrutto della rendita predetta per tutto il tempo stabilito dall'art. 6 di detta legge, come dalla dichiarazione N. 270 del 22 febbraio 1895, emessa presso l'Intendenza di Torino, » fu vincolata d'usufrutto così per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi pel matrimonio da contrarsi col sig *Ughetto-Pianpaschetto* Antonio di Antonio, brigadiere dei RR. carabinieri, ecc., ecc., vero usufruttuario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 aprile 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè N. 1001288 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1000 al nome di Iournè Francesca fu Guglielmo vedova di Postigliotti Giuseppe, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Iournet Francesca fu Germano Guglielmo vedova di Portigliotti Giuseppe, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 aprile 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto un nuovo concorso al posto d'insegnante di composizione ed applicazione del disegno e della pittura alle arti decorative ed industriali, presso la scuola d'arte applicata alle industrie in Venezia.

Il posto è retribuito con lo stipendio annuo di L. 2500, da pagarsi sul bilancio della scuola. All'eletto potrà essere affidato anche l'incarico della Direzione della scuola, con l'assegno di L. 500 annue.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da lire una, e corredate dall'atto di nascita, del certificato penale e di quello di buona condotta, di data recente, devono essere presentate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione III Industria e Commercio) entro il 31 maggio prossimo.

Gli aspiranti debbono unire alla domanda:

1° I titoli di ogni natura che dimostrino gli studi fatti e la pratica nell'esercizio dell'arte.

2° Disegni e lavori attinenti alla specialità di cui è oggetto il concorso, tenendo presente che, secondo il regolamento della scuola, l'insegnante è tenuto a svolgere il seguente programma.

« Nel corso di Decorazione dopo la copia dei modelli in gesso a basso rilievo e a tutto rilievo, comprendenti, oltre all'ornamento, anche la figura dell'uomo e degli animali, dopo gli esercizi di imitazione in chiaroscuro e in colori con varie tecniche da oggetti artistici di vario genere e da fiori, si fanno studi sui principali stili decorativi antichi e moderni, esercitando poi gli alunni nella composiz one applicata alla decorazione dipinta, al musaico, alle vetrerie, agli smalti, all'intarsio, al commesso, ai tessuti, ai merletti, alla pittura su ceramica ».

Gli aspiranti che, in seguito a giudizio di apposita Commissione sui titoli presentati, risulteranno meritevoli di essere ammessi al concorso, saranno avvertiti dell'epoca in cui avranno luogo gli esami.

Questi si terranno in Roma presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, possibilmente entro il mese di giugno prossimo, con le norme che saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice.

Roma, 12 aprile 1895.

Il Ministro
BARAZZUOLI.

P. G. N. 24284.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE

In relazione a nota prefettizia del 28 marzo p. p. n. 12928, ed a senso e per gli effetti degli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, si fa noto al pubblico, che per lo spazio di quindici giorni decorrendi dalla data della presente, resterà depositata presso la Segreteria Generale di questo Municipio la relazione descrittiva e la stima della Chiesa di Sant'Antonio in via Agostino Depretis e dei locali annessi per abitazione dei religiosi, da espropriarsi a causa di pubblica utilità per la migliore sistemazione dell'Istituto Anatomico Fisiologico della R. Università degli studi di Roma.

Chiunque vi abbia interesse potrà prenderne conoscenza e proporre in merito le proprie osservazioni o reclami.

Roma, dal Campidoglio, il 12 aprile 1895.

Il Sindaco
E. RUSPOLI.

Il Segretario Generale
A. VALLE.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La stampa inglese, poco favorevole finora ai giapponesi, muta linguaggio dacchè si conoscono le condizioni che pone il Giappone per la conclusione della pace colla China. Infatti le prospettive che aprono queste condizioni al commercio internazionale sono le più brillanti. I giapponesi domandano l'apertura dei grandi fiumi della China propriamente detta, al commercio ed alla navigazione di tutte le nazioni, e basta gettare uno sguardo sulla carta della China per rendersi conto dell'importanza delle concessioni domandate. L'Yang-Tsi-Kiang, la grande arteria commerciale della China, verrebbe aperta alla navigazione fino a Tchung-King-Fou. Quest'ultimo è diggià un porto aperto, ma i chinesi hanno rifiutato finora di ammettere la libera percorrenza del fiume fino a questo punto, da parte delle navi straniere.

E' questo il centro commerciale del Se-Tckonen, paese ricco e che conta, al dire di missionari ben informati, ben sessanta milioni di abitanti. La riviera Siang, affluente dell'Yang-Tsé, sarebbe aperta per la via del lago di Tung-Ting fino a Siang-Tan, *entrepôt* dell'Hou-Nan e del Kiang-Si, e ove mettono capo pure le vie commerciali che vengono da Canton. La riviera di Canton sarebbe aperta fino a Ou-Tcheou. Nella China del Nord la barra di Woo-Sung, la riviera di Shangai verrà migliorata e il canale di Woo-Sung diverrà libero fino a Sou-Tcheou al nord e Hong-Tcheou al sud, queste due città importanti divenendo porti aperti. Finalmente gli stranieri potranno importare delle macchine in China e stabilirvi delle manifatture.

Questi, naturalmente, osservano i giornali, non sono che vantaggi sulla carta, e bisognerà lottare poi contro le ostilità dei Mandarini e contro quelle delle popolazioni, il cui odio naturale contro i *diavoli d'Occidente* sarà ancora eccitato dal timore degli effetti della concorrenza. I chinesi avranno mille mezzi per sottrarsi agli obblighi che loro imporrà la pace, ma il fatto solo che questi obblighi esisteranno, è già di un'importanza immensa e incomberà ai diplomatici europei di farli osservare.

***

Lettere da Seoul alla *Neue Freie Presse* annunziano che, conchiusa la pace tra la China ed il Giappone, il Re di Corea invierà un'ambasciata in Europa ed a Washington per notificare ufficialmente alle potenze marittime che è un Sovrano indipendente e può quindi conchiudere non solo trattati di commercio, ma anche trattati d'alleanza.

Segretamente i coreani farebbero dei preparativi per potere eventualmente respingere un'invasione russa. Essi erigono un campo trincerato per 25 o 30 mila uomini, e fortificano tutte le vie che conducono dalla Corea verso i confini russi, ed in ciò sono assistiti dai consigli e dall'opera dei giapponesi.

***

Parecchie questioni di politica estera sono state sollevate nella seduta della Camera dei Comuni del 9 aprile.

Rispondendo ad una domanda a proposito del canale di Nicaragua, sir. E. Grey, sottosegretario di Stato per gli esteri, dichiarò che il governo veglierà a ciò che il commercio inglese sia posto nello stesso piede di quello di altre nazioni.

Sir. A. Bartlett domandò quali misure si propone di prendere il governo per assicurare il controllo del bacino del Nilo.

Sir E. Grey rispose che è impossibile di fare una dichiarazione in proposito.

Ad un'altra domanda sir E. Grey dichiarò che non v'è ragione di prendere nessuna misura speciale per facilitare ai nazionali inglesi l'abbandono del Madagascar. Vi sono due agenti consolari nei due porti principali. Del resto non vi sono che alcuni sudditi indiani britannici di Majunga che hanno voluto andarsene, e le autorità francesi hanno offerto loro tutte le facilitazioni.

***

Un telegramma aveva annunziato che il sig. Gully, il candidato del partito liberale alla presidenza della Camera dei Comuni, ero stato eletto senza opposizione. La notizia era inesatta. L'opposizione aveva pure il suo candidato, il sig. M. Wite Ridley. Dopo uno scambio di osservazioni molto vive tra il cancelliere dello scacchiere, sir W. Harcourt ed il capo dell'opposizione, sig. Balfour, il sig. Gully fu eletto con 285 voti contro 276, cioè a dire con 11 voti di maggioranza. Da 56 anni in quà, è questa la prima volta che un presidente non sia stato eletto a voti unanimi.

***

Si ha per telegrafo da Friedrichsruche, 11 aprile, che il principe di Bismarck, ricevendo una deputazione della colonia tedesca di Odessa, raccomandò ai tedeschi, dimoranti in Russia, di non fare opposizioni nè alcun atto di ostilità al governo russo.

« Noi, disse il principe, non abbiamo alcun motivo di osteggiare i russi, poichè nulla vogliamo di ciò che loro appartiene, polacchi ne abbiamo abbastanza noi e ne hanno a sufficienza anche essi. I russi non potrebbero valersi in nessun modo di Konigsberg o di Posen, quand'anche le possedessero. La Russia e la Germania si trovano, l'una di fronte all'altra, in una posizione veramente invidiabile, poichè nulla possiedono che l'altra potesse desiderare. E questo per due vicini è cosa rara e preziosa.

***

Si è costituita in Germania un' Associazione per la difesa del regime monetario esistente, cioè a dire il tipo oro, sotto la presidenza del sig. Delbruck e col concorso del sig. Bamberger ex-deputato; vale a dire i due uomini che più hanno contribuito per dotare la loro patria di una moneta che presentasse tutte le garanzie di sicurezza e di stabilità.

Il movimento è partito dalla Germania del sud e, fino a nuove disposizioni, il Comitato — a cui appartengono uomini di tutti i partiti e di tutte le professioni e parecchi professori di economia politica, — avrà la sua sede a Stoccarda.

D'altra parte, le Camere di commercio di Francoforte, Cassel, Darmstadt, Hanaw, Magonza, Wiesbaden e Worms hanno tenuta, a Francoforte, un'importante riunione per discutere la questione monetaria.

All'unanimità, meno un voto, l'assemblea ha espresso l'avviso che ogni tentativo di provocare, con esperimenti bimetallici, una modificazione nello Stato di cose esistente, avrebbe l'effetto di scuotere, all'interno ed all'estero, la fiducia dei

creditori nei pagamenti in oro da effettuarsi dalla Germania e nuocerebbe al commercio d'esportazione.

L'assemblea ha deciso, in conseguenza, di pregare i poteri pubblici di respingere con vigore ogni tentativo in favore del bimetallismo, e di proteggere contro qualsiasi attacco il sistema monetario della Germania che ha fatto le sue prove.

NOTIZIE VARIE.

ITALIA.

S. A. R. il Duca d'Aosta a Londra. — La *Stefani* ha da Londra 12:

La Contessa di Parigi, coi figli, ed il Duca d'Aosta assistettero stamane all' ufficiatura nella Chiesa di Nostra Signora di Francia. Poscia fecero colazione all'*Hôtel Bristol*.

Nel pomeriggio visitarono i giardini zoologici, e stasera pranzarono all'*Hôtel Bristol*.

Il Duca d'Aosta ricevette oggi, fra altri, l'ambasciatore d'Austria-Ungheria ed il Ministro di Serbia.

— S. A. R. il Duca di Genova è partito stamani da Torino, ed arriverà questa sera in Roma alle ore 23.30.

— S. E. il Presidente del Consiglio cav. Crispi partì ieri sera da Roma ed è giunto stamane a Napoli.

Il terzo centenario di T. Tasso. — Il 25 di questo mese, Roma commemora il terzo centenario di Torquato Tasso.

A cura del Ministero della Pubblica Istruzione, si inaugurerà nelle storiche stanze del Tasso, a Sant'Onofrio, un'esposizione di autografi, manoscritti, stampe, quadri, ritratti ed altre memorie riferentisi al grande poeta, raccolti nelle collezioni pubbliche e private così in Italia, come all'estero.

Nel pomeriggio avrà luogo in Campidoglio, nella sala degli Orazî e Curiazî, la premiazione della gara d'onore, indetta dal Ministero della Pubblica Istruzione, fra gli studenti delle facoltà di lettere, per uno scritto sul Tasso.

Ai vincitori verranno conferite medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, appositamente coniate dal sig. prof. Giorgi.

D'iniziativa privata e a beneficio del Comitato *Soccorso e Lavoro* avrà luogo alle nove di sera, al teatro Argentina, la rappresentazione dell'*Aminta*, con musica del tempo.

La favola pastorale sarà preceduta da un prologo in versi, composto e recitato dal chiarissimo prof. Enrico Panzacchi.

L'allestimento scenico sarà curato dal prof. Augusto Burchi.

L'ora dell'inaugurazione della Mostra e della distribuzione dei premii, sarà determinata a seconda dell'eventuale presenza dei Sovrani.

Pel Monumento a Carlo Alberto. — Abbiamo ricevuto il primo numero di un Bollettino, la cui pubblicazione è stata intrapresa dal Comitato per la elevazione in Roma di un monumento a Carlo Alberto.

I Sotto-Comitati potranno in tal modo avere a breve intervallo di tempo istruzioni sul da farsi, e l'opera loro potrà più agevolmente procedere informata ad un unico sistema.

Nel bollettino saranno pubblicati i risultati delle sottoscrizioni di mano in mano che le somme saranno versate al cassiere del Comitato o alla Banca d'Italia, col quale istituto furono presi, dalla presidenza, opportuni accordi onde fosse possibile, in qualunque sede, fare versamenti per il monumento.

Alle Terme di Caracalla. — A beneficio dell'Educandato infantile *Guido Baccelli*, e della Casa pia di previdenza dell'Associazione della stampa, con l'appoggio di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Baccelli, il giorno 18 corrente, alle *Terme di Caracalla*, vi sarà una gran festa musicale. Una numerosa orchestra, sotto la direzione del maestro cav. Vessella, fra i vari pezzi musicali eseguirà, per la prima volta in Roma, la famosa creazione del Beethoven, intitolata *La vittoria di Wellington*.

Marina militare. — La R. nave *Umbria* giunse, ieri, a Nagasaki. A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Werra* del Norddeutscher Lloyd giunse a New-York, ed il *Rosario*, della linea La Veloce, partì da Rio-Janeiro diretto a Genova.

In memoria del padre Guglielmotti. — La memoria dell'illustre storico della marina italiana, il padre Guglielmotti, sarà onorata a Civitavecchia, sua patria. Per voto unanime di quel Consiglio comunale, il 28 corrente sarà inaugurata nella casa ove ebbe i natali una lapide commemorativa. Una Commissione di assessori e consiglieri giunse in Roma per invitare alla cerimonia, che avrà un carattere solenne, i rappresentanti della provincia e quelli del Governo.

All'Esposizione di Venezia. — Dice la *Gazzetta di Venezia* che sono arrivate all'Esposizione internazionale d'Arte tutte le opere, già annunziate, dalla Francia, e tutte quelle del Belgio. Arrivò pure parte di quelle che mandano gli artisti dalla Svezia e Norvegia e dall'Olanda.

I francesi — per quanto se ne dice — hanno inviate opere di gran polso.

— Il Sindaco di Venezia, con sua lettera dell' 8 corrente, informa essersi costituito in quella città un *Comitato della stampa*, del quale venne eletto segretario e rappresentante il signor cav. Attilio Centelli, e soggiunge:

« Questo Comitato si assunse cortesemente l'incarico di ricevere i colleghi che intendono visitare la nostra città in occasione della prossima Esposizione internazionale d'arte, e inoltre di comunicare loro tutte le notizie che potranno interessarli.

Il Comitato ha per ora stabilito la propria sede nella sala, gentilmente concessa, della Lega fra gli insegnanti (San Fantino, n. 1965); e col giorno 22 corr. avrà a propria disposizione un apposito locale nel palazzo della Mostra, ai pubblici giardini.

Intanto mi faccio premura d'informarla che ho iniziato trattative per ottenere speciali agevolezze di soggiorno ai signori giornalisti, e che altre trattative sono in corso con le Società ferroviarie per tutte quelle maggiori riduzioni che sarà possibile conseguire.

Il Comitato della stampa potrà fornirle ulteriori e precise informazioni in proposito, rilascierà i biglietti per la solennità inaugurale, pel libero ingresso all'Esposizione, pei festeggiamenti ecc. »

Grave incendio. — Un dispaccio da Lecce, in data di ieri, dice che era scoppiato un grave incendio in un magazzino di zolfi sito in quella città. Il dispaccio aggiunge che il danno è forte.

Ne daremo i particolari nel prossimo numero.

Torneo di scherma. — Come già annunziammo, in occasione dell'apertura della mostra internazionale di belle arti a Venezia, avrà luogo in quella città un torneo internazionale di scherma, nel quale si misureranno le più valenti lame italiane, non solo, ma parecchie fortissime francesi, tedesche e svizzere. Ora riceviamo dal Comitato ordinatore del torneo il regolamento elegantemente stampato, dal quale rilevasi che presidente del Comitato stesso è il deputato Papadopoli; che la festa d'armi si svolgerà nei giorni 20, 21, 22, 23, 24 e 25 corr.; che le dimande d'ammissione dovranno pervenire al Circolo veneziano di scherma non più tardi della mezzanotte del 15, e che la gara sarà divisa in quattro parti: 1ª *di classifica*, 2ª *gara per esclusione*, 3ª *girone all'italiana*, 4ª *grande accademia finale*. L'accademia di chiusura e la distribuzione dei premi si faranno nel teatro *La Fenice* alla presenza dei Sovrani. Il Comitato ordinatore mise a disposizione della giuria vari premi,

tra cui: 1000 lire in contanti, 20 medaglie d'oro, 30 d'argento, 20 di bronzo, diplomi ad ogni concorrente, e tutti i doni già pervenuti da corpi morali e da privati.

A giudicare dal numero e dalla qualità delle iscrizioni già pervenute, il torneo promette di riescire uno dei migliori e più interessanti per gli appassionati al nobile e gagliardo esercizio delle armi.

La giuria è così composta:

Fambri comm. Paulo di Venezia, Masaniello cav. Parise direttore tecnico della Scuola magistrale militare di Roma, conte Edoardo Negri di Vicenza, Pini cav. Eugenio professore della Regia Accademia navale di Livorno, Hartl Johann del *Fecht Club* di Vienna, prof. Laurent di Parigi, Rossi Giordano della *Società del Giardino* di Milano, prof. Arnoldo cav. Ranzatto direttore del *Circolo Veneziano di Scherma*, Greco Agesilao della Scuola magistrale militare di Roma, Vittorio Sartori della *Società Cristoforo Colombo* di Genova.

Pel palazzo ducale di Venezia. — Leggiamo nel bullettino del Ministero della Pubblica Istruzione:

A fine di allontanare, per quanto è possibile, ogni pericolo d'incendio nel Palazzo Ducale, il Ministero è venuto nella determinazione di illuminare a luce elettrica, non soltanto le stanze degli uffici che ivi hanno sede, ma altresì le logge e le scale per le ronde notturne, e le prigioni per le visite giornaliere, abolendo le fiaccole e i lumi ad olio che servono ora per rischiarare la via. Sentito il parere dell'istituto fisico presso la R. Università di Roma, fu approvato un progetto compilato dalla *Società di illuminazione elettrica di Venezia*, secondo il quale le lampade da collocare sono quarantotto, tutte ad incandescenza, e la spesa è ravvisata in L. 3210. L'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti vigilerà l'esecuzione del lavoro d'impianto, che deve essere perfetto, e specialmente l'isolamento dei fili; ed affichè le lampade elettriche non disturbino l'effetto di alcuno degli ambienti monumentali, fu disposto che l'ufficio su accennato, nelle modalità dell'esecuzione del progetto, proceda d'accordo con la Commissione provinciale conservatrice dei monumenti.

Congresso ferroviario internazionale. — Le Amministrazioni italiane che prenderanno parte al Congresso ferroviario internazionale di Londra, e delle quali dicemmo i rappresentanti, hanno ricevuto dal Comitato direttivo, che ha sede a Bruxelles, il programma dei lavori e delle escursioni, che è il seguente:

Martedì, 26 giugno — Apertura solenne ad ore 3 pom., fatta da S. A. R. il principe di Galles.

Giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29 giugno — Escursioni industriali (Liverpool, Mancester, Crewe, ecc.).

Lunedì 1° e martedì 2 luglio — Discussioni; id. (pomeriggio): Escursione industriale presso Londra.

Giovedì 4 e venerdì 5 id. — Discussioni.

Sabato, 6 luglio (mattino) — Discussioni; Id. (pomeriggio): Escursione di piacere.

Lunedì 8 e martedì 9 luglio (mattino) — Discussioni; (pomeriggio): — Chiusura.

Martedì, 10 luglio — Escursioni al ponte del Forth ed in Scozia.

Commercio con la Siria e la Palestina. — La Camera di commercio, di Venezia, ha ricevuto dall'Agenzia commerciale italiana in Bejrut, la comunicazione che tanto in Bejrut quanto nei varii scali del Levante, dove esistono sub-Agenzie, possono farsi buoni affari in conterie, cristalli e specchi di Venezia, sempre che gli articoli ed i prezzi sieno tali da poter sostenere la concorrenza cogli articoli del Belgio e della Boemia.

L'Agenzia si offre poi di prestarsi, per i primi affari, *gratuitamente*, avendo per intento di giovare allo sviluppo dell'industria vetraria di Venezia che colà mantiene ancora nobili tradizioni.

ESTERO.

Il naufragio della Reina Regente. — Un dispaccio delle autorità marittime di Rivade-Sella al Ministero della Marina spagnuola, annunzia che si è trovata su quella costa una bottiglia con entro questo biglietto scritto con la matita e firmato dal secondo della *Reina Regente*: « 10 marzo, ore 9 di sera, senza speranza di salvezza, a 12 miglia Acceitunas Bajas. » (È la località designata da principio a nord-ovest del capo Trafalgar).

Il Consiglio dei ministri ha quindi deciso di annunziare ufficialmente la perdita dell'incrociatore e di assegnare soccorsi alle famiglie delle vittime.

Mostra a Monaco di Baviera. — L'Associazione degli artisti di Monaco, sotto il patronato di S. A. R. il Principe reggente Luitpoldo di Baviera, ha indetta la consueta mostra internazionale di belle arti in quella città, per il corrente anno.

Il termine per le notifiche è fissato fino al 15 aprile corrente. La consegna delle opere d'arte deve effettuarsi fra il 10 aprile ed il 1° maggio prossimo. Saranno accettati per la mostra solo quegli oggetti che hanno un valore veramente artistico.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROMA, 12. — La Legazione Chilena in Italia, non solo conferma la smentita della notizia relativa all'imminente rottura delle relazioni tra l'Argentina ed il Chili, ma aggiunge che queste sono completamente amichevoli.

LONDRA, 12. — Il *Times* ha da Pekino: « La questione della cessione della Manciuria e della penisola di Liao-Tung al Giappone sarebbe lasciata dal Governo chinese a discrezione del suo plenipotenziario per le trattative di pace, Li-Hung-Chang. »

MASSAUA, 12. — La popolazione di Adua, avendo chiesta la protezione italiana, il generale Baratieri fu autorizzato a provvedervi con forze indigene e con risorse locali.

PARIGI, 12. — *Senato* — Si approva il bilancio e si accettano tutte le modificazioni introdottevi dalla Camera dei Deputati, eccetto l'aumento del credito per le pensioni ai cantonieri.

TRIPOLI, 12. — Secondo notizie dall'interno, Rabah sarebbe stato vinto ed ucciso dal Re del Bornu.

PARIGI, 12. — Il *Journal Officiel* pubblica la statistica della direzione delle dogane. Ne risulta che le importazioni ascesero, nel primo trimestre dell'anno corrente, a franchi 908,591,000 contro 1,176,138,000 nel 1894; e le esportazioni a franchi 787,866,000, contro 736,926,000 nel 1894.

PARIGI, 12. — Si ha da Tangeri: « Un viaggiatore tedesco è stato assassinato fra Saffi e Mazagan. La ribellione continua a Casablanca ».

PIETROBURGO, 12. — Quantunque pubblicata da qualche giornale di Mosca, non ha fondamento la notizia di fonte estera di una nuova spedizione russa, di carattere scientifico, nell'Africa centrale.

BERLINO, 12. — L'Imperatore cedette all'Accademia di belle arti, in favore degli Italiani danneggiati dal terremoto, il diritto di riproduzione del suo quadro, rappresentante una battaglia navale.

BELGRADO, 12. — Secondo notizie ufficiali, in occasione dell'elezione di primo grado di Loznitza, alcune persone, non aventi diritto di voto, penetrarono nel locale dell'elezione e presero le autorità a sassate e bastonate.

Un colpo di fucile partì dal gruppo dei tumultuanti. Questi ferirono un gendarme ed attaccarono il prefetto del distretto.

Una pattuglia militare ha disperso i tumultuanti, di cui uno fu ucciso e quattro rimasero feriti.

Gli istigatori dell'incidente vennero arrestati.

MARSIGLIA, 12. — Il generale Duchesne, comandante la spedizione al Madagascar si è imbarcato collo Stato Maggiore a bordo dell'*Irouady*.

Una folla entusiasta, che gremiva le banchine del porto, l'acclamò, gettando fiori sul vapore e salutò commossa i generali Cannonge, Verrier e Charette.

Alle ore 4,20 pom. il vapore *Irauady* è partito pel Madagascar fra grida di: *Viva la Francia! Viva la Repubblica!*

AVANA, 13. — Maceo è stato nuovamente sconfitto ed è circondato dalle truppe del Governo.

WASHINGTON, 13. — La Legazione giapponese ha ricevuto la notizia ufficiale che è avvenuto l'accordo fra i plenipotenziari chinesi e giapponesi e che la conclusione definitiva della pace fra i rispettivi Imperi è imminente.

Il Giappone consentirebbe a fare alcune concessioni in favore della China.

PARIGI, 12. — *Senato.* — Nella seduta serale il Presidente de Consiglio, Ribot, presenta il bilancio, il quale viene rinviato alla Commissione di Finanza.

Indi il Senato si aggiorna a domattina.

PARIGI, 12. — *Camera dei Deputati.* — Stante l'aggiornamento del Senato, la seduta è rinviata a domani alle ore 2 pom.

BRUXELLES, 13. — Il Re Leopoldo nel suo viaggio in Italia, che gli fu ordinato dal medico, visiterà Venezia, Genova e Firenze.

MADRID, 13. — La Regina-Reggente, in occasione del Venerdì Santo, ha fatto la grazia a quindici condannati alla pena di morte.

Alcune bande di operai disoccupati percorrono la provincia di Cadice, commettendovi numerosi furti.

LONDRA, 13. — Il *Daily News* ha da Berlino: « Quattro persone, fra cui un generale russo, sarebbero state arrestate a Varsavia per vendita di documenti interessanti la difesa nazionale. È stato scoperto un complotto per assassinare il generale Schuvaloff. »

BRINDISI, 13. — La Principessa Gisella, proveniente da Monaco, è partita per Corfù a bordo del *yacht Miramar.*

STRESA, 13. — È arrivato il Re del Belgio, con seguito di quattro persone.

COSTANTINOPOLI, 13 — Il Sultano ha declinato di ricevere il progetto di riforme armene preparato dalle Ambasciate d'Inghilterra, di Russia e di Francia, riservandosi di proporre un piano di riforme più liberale di quello delle tre Ambasciate.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 12 aprile 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì	761.0
Umidità relativa a mezzodì	40
Vento a mezzodì	WSW debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 22.°3. Minimo 8.°7.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 12 aprile 1895.

In Europa sensibile depressione intorno al Golfo di Finlandia, pressione elevata intorno all'Irlanda, a 761 a Gibilterra ed Atene. Pietroburgo 747; Zurigo 766; Mullaghmore 775.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso circa 5 mm. venti deboli; cielo bello; temperatura aumentata ed alta.

Stamani: cielo sereno dovunque; venti deboli specialmente settentrionali o calma.

Barometro a 762 mm. lungo la costa ionica, da 762 a 763 mm. nel continente, a 764 mm. in Sardegna.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi specialmente del 4° quadrante; cielo generalmente sereno, qualche temporale al N.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 aprile 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	sereno	calmo	20 1	7 8
Genova	sereno	calmo	19 8	12 0
Massa Carrara	sereno	calmo	18 7	9 1
Cuneo	sereno	—	22 9	11 8
Torino	sereno	—	23 0	11 6
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	22 5	11 0
Domodossola	sereno	—	24 3	10 2
Pavia	sereno	—	25 8	5 9
Milano	sereno	—	25 0	10 3
Sondrio	sereno	—	—	—
Bergamo	sereno	—	21 7	12 6
Brescia	sereno	—	21 8	9 5
Cremona	sereno	—	24 9	10 2
Mantova	sereno	—	20 4	12 0
Verona	sereno	—	24 0	12 9
Belluno	sereno	—	23 3	9 1
Udine	sereno	—	22 0	10 0
Treviso	sereno	—	23 0	11 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	20 5	11 4
Padova	sereno	—	20 8	10 6
Rovigo	sereno	—	24 6	11 4
Piacenza	sereno	—	23 3	10 6
Parma	sereno	—	24 0	10 8
Reggio Emilia	sereno	—	23 0	8 9
Modena	sereno	—	21 9	10 1
Ferrara	caligine	—	24 0	10 0
Bologna	sereno	—	20 1	10 7
Ravenna	sereno	—	23 8	—
Forlì	sereno	—	21 0	9 0
Pesaro	sereno	calmo	17 8	6 3
Ancona	sereno	calmo	20 5	10 7
Urbino	sereno	—	17 8	8 9
Macerata	sereno	—	20 2	10 2
Ascoli Piceno	sereno	—	19 5	11 0
Perugia	sereno	—	21 6	10 2
Camerino	sereno	—	19 2	9 9
Pisa	coperto	—	23 0	4 1
Livorno	1/4 coperto	calmo	18 5	8 5
Firenze	sereno	—	24 4	6 5
Arezzo	sereno	—	23 7	7 3
Siena	sereno	—	21 5	10 8
Grosseto	1/4 coperto	—	21 4	13 4
Roma	sereno	—	22 0	8 7
Teramo	sereno	—	21 9	9 9
Chieti	sereno	—	18 4	6 8
Aquila	sereno	—	22 7	6 5
Agnone	sereno	—	20 3	9 0
Foggia	sereno	—	22 5	6 0
Bari	sereno	calmo	16 5	6 7
Lecce	sereno	—	19 0	9 3
Caserta	sereno	—	23 5	8 1
Napoli	sereno	calmo	21 2	13 4
Benevento	sereno	—	24 0	6 6
Avellino	sereno	—	21 8	4 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	18 3	8 7
Cosenza	sereno	—	23 6	7 4
Tirolo	sereno	—	12 1	6 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	20 6	13 2
Trapani	1/2 coperto	calmo	18 1	11 9
Palermo	sereno	calmo	21 4	6 3
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	20 0	14 0
Caltanissetta	sereno	—	22 0	9 0
Messina	sereno	calmo	21 6	13 8
Catania	1/4 coperto	calmo	18 6	14 3
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	16 9	10 7
Cagliari	1/2 coperto	calmo	19 0	9 5
Sassari	sereno	—	20 5	9 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 aprile 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,40 42 1/2 47 1/2		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,35	93 35			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,40	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	93,85	— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 50 (1)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			99 50 (2)
»			Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 %		— —			95 — (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 65 (4)
1 dic. 94			» Rothschild		— —			105 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			450 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			446 — (6)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			369 — (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			497 —
»	500	500	» » « Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			659 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			496 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 94	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			876 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			39 50
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			145 — (8)
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 94	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	835 834 833		— — *)
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1236 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			162 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	40		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			47 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 94	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	185 185 1/2 187		— — (9)
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			314 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	36		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

*) in fine corr.

(1) ex coup L. 1,20 — (2) Id. L. 2 — (3) Id. L. 2 — (4) Id. L. 2 — (5) Id. L. 10 — (6) Id. L. 10 — (7) Id. L. 10,57 — (8) Id. L. 7,50 — (9) Id. 8,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	81 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	217 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	. . . .	— —	. . . .	. . . .	289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	443 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	310 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	131 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	180 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 42 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 15	— —	105 15	105 15 10	105 20	— —	105 27 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	26 41 1/2	26 45	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 56	— —	26 57 53 1/2	26 59	— —	26 57 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	129 70 75	129 85	— —	129 85

Risposta dei premi . 27 aprile
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1895

Rendita 5 0/0	93 25
detta 3 0/0	57 —
Prestito Rothschild 5 0/0	105 50
Obb. Città di Roma 4 0/0	454 —
» Cred. Fond. S. Spirito	376 —
» » » B. Nazion.	487 —
» » » »	493 —
Azioni Ferr. Meridionali	664 —
» » Mediterranee	498 —
» Banca d'Italia	840 —
» » Romana	400 —
» » Generale.	37 —
» Banco di Roma.	150 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	105 —
» » Gas	820 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	163 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	204 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	25 —
» » Mat. Laterizi.	— —
» » Navig. Gen. Ital.	310 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	163 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	34 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	79 —
» » » Vita	215 —
» » Ferr. Sarde	340 —
» » Credito Italiano.	— —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 0/0	275 —
» » » 4 0/0	120 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	442 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

11 aprile 1895.

Consolidato 5 %	L. 93 05
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 91 05
Consolidato 3 % nominale	» 55 825
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 54 625

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.